

«Precettati tutti gli agenti» Il Monigo rimane sguarnito

STADIO DI RUGBY

Salta il servizio
 di ordine pubblico

IL SINDACATO ACCUSA

TREVISO - Il **Coisp**, Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di **polizia**, alza i toni dello scontro. E lo fa con un nuovo durissimo comunicato che segue quelli dei giorni precedenti: stavolta sotto accusa c'è lo stravolgimento della programmazione settimanale di molti poliziotti della **Questura**.

«A causa dell'arrivo dei profughi -sottolinea il **Coisp** in un comunicato- ci sono stati enormi disagi per i poliziotti trevigiani. Dopo aver bloccato i turni di riposo e fermato personale delle Volanti, è stata adottata la soluzione di togliere gli agenti anche dal servizio di ordine pubblico destinato al rugby, cosa che evidenzia una totale leggerezza nella gestione di questi servizi». Ieri a Monigo si disputava infatti il match fra Benetton e Glasgow Warriors, valido per il Pro12.

«Inutile sottolineare -spiega il segretario del sindacato Bernardino Cordone- che questo sistema organizzativo sta minando lo spirito di corpo della **polizia** di Stato e il fatto che il ministero dell'Interno non si renda conto di quello che accade a Treviso è assurdo». «I servizi di ordine pubblico -conclude Cordone- devono essere istituiti per evitare problemi. E visto che la **polizia** oltre alla repressione deve fare opera di prevenzione, dovrebbero essere evitati possibili rischi per la collettività con scelte così controproducenti».



ANCHE
 i carabinieri seppur in numero minore hanno partecipato al controllo e allo smistamento dei profughi arrivati ieri a Treviso

